

**ASSOCIAZIONE CONTADINI BIELLESI
CONFEDERAZIONE ITALIANA DEGLI AGRICOLTORI**

Via T. Galimberti, 4 – 13900 BIELLA

TEL. 015/84618 FAX 015/8461830

P.I. 01780230023

C.F. 81021800024

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA – 2013 – 0013343 del 07/06/2013

BIELLA, 30/05/2013

**AI MINISTRO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI**

Via XX Settembre, 20-
00187 ROMA

**AI MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE**

Via XX Settembre, 20-
00187 ROMA

**AI MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Piazzale Porta Pia 1-
000198 ROMA

**AI MINISTRO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

**AI MINISTRO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI**

Via San Michele, 22
00153 ROMA

**AI PRESIDENTE DELLA REGIONE
PIEMONTE**

Piazza Castello, 165
10121 TORINO

**Alla DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE II – SISTEMI PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



**Alla DIREZIONE GENERALE
SEZIONE IV
TUTELA E QUALITA'
DEL PAESAGGIO
DEL MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI**
Via San Michele, 22
00153 ROMA

**Alla DIREZIONE GENERALE DELLO
SVILUPPO RURALE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI
DEL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI**
Via XX Settembre, 20-
00187 ROMA

**Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
SUPERIORE DEI LAVORI
PUBBLICI**
Piazzale Porta Pia, 1
00198 ROMA

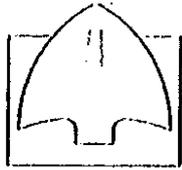
**Alla DIREZIONE GENERALE PER LE
DIGHE E LE INFRASTRUTTURE
IDRICHE ED ELETTRICHE**
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

Inviamo in allegato alla presente copia della lettera congiunta delle Organizzazioni agricole vercellesi e biellesi inviata ai parlamentari eletti in Piemonte, in merito alla necessità di tutelare e sviluppare le risorse idriche del bacino del fiume Sesia, al fine di assicurare la copertura delle esigenze idropotabili ed irrigue del territorio.

Ringraziando per la cortese attenzione e interessamento al riguardo, si porgono distinti saluti.



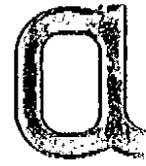
Il Segretario Pro-Tempore
Dott. Ing. Gianfranco Fasanino



GOLDIRETTI
Vercelli-Biella



ASSOCIAZIONE CONTADINI BIELLESI
CONFEDERAZIONE ITALIANA DEGLI
AGRICOLTORI



Confagricoltura
Vercelli Biella

Vercelli, 29 aprile 2013

RACCOMANDATA A.R.

Stimatissimi Senatori
Stimatissimi Onorevoli

Andrea Olivero, Gian Luca Susta, Ignazio Marino, Stefano Lepri, Vannino Chiti, Daniele Borioli, Elena Ferrara, Elena Fissore, Nicoletta Favero, Nerina Dirindin, Patrizia Manassero, Magda Zanon, Stefano Esposito, Mauro Maria Marino, Federico Fornaro, Marco Scibona, Carlo Martelli, Alberto Airola, Fabiana Dadone, Davide Crippa, Mirko Busto, Paolo Nicolò Romano, Laura Castelli, Silvia Chimienti, Eleonora Bechis, Ivan Della Valle, Giorgio Airaud, Celestina Costantino, Paolo Vitelli, Giovanni Monchiero, Renato Balduzzi, Mariano Rabin, Cesare Damiano, Paola Bragantini, Giacomo Portas, Francesca Bonomo, Edoardo Patriarca, Anna Rossomando, Andrea Giorgis, Antonio Bocuzzi, Silvia Fregolent, Umberto D'Ottavio, Davide Mattiello, Mino Taricco, Luigi Bobba, Massimo Fiorio, Flavia Nardelli, Enrico Borghi, Cristina Barger, Franca Biondelli, Francesco Bonifazi, Gianluca Benamati, Chiara Gribaudo, Angelino Alfano, Daniele Capezzone, Annagrazia Calabria, Roberto Cola, Marta Giovannini, Enrico Costa, Elio Vito, Giorgia Meloni, Nichi Vendola, Lucio Malan, Manuela Repetti, Maria Rizzotti, Giulio Tremonti

OGGETTO: Risorse Idriche: bacino imbrifero del Sesia

Stimatissimi Senatori
Stimatissimi Onorevoli

Le scriventi Organizzazioni Agricole, si permettono di portare alla Vostra Autorevole attenzione la fondata preoccupazione legata alla gestione e all'utilizzo delle risorse idriche. Nel 2008 a seguito di uno studio realizzato dalla Regione Piemonte emerse che il deficit idrico nell'area risicola in oggetto, era di 148 milioni di m³, se a questo dato si aggiungessero le riserve necessarie al fine di garantire il "minimo deflusso vitale" il deficit idrico raggiungerebbe i 183 milioni m³

Detto ciò, crediamo sia necessario affrontare con la dovuta attenzione il problema in essere. Siamo consapevoli che infrastrutture che prevedono l'ampliamento di invasi già esistenti come il rifacimento dell'Invaso sul torrente Sessera, in quale modo, possono dar vita a tensioni sociali ed ambientali da parte delle popolazioni che risiedono sul territorio dove si dovrà realizzare l'opera. Negli ultimi anni la sensibilità legata alla salvaguardia ambientale è maturata nel nostro paese, ognuno di noi si sente una sentinella sul proprio territorio; tuttavia dobbiamo aver la lungimiranza di scindere la tutela ambientale dall'ambientalismo fine a se stesso, dove a prescindere dalla bontà di un'opera si è contrari, oltre al fatto che un ampliamento di un invaso esistente ha comunque sempre un impatto decisamente inferiore alla realizzazione di uno ex novo. A nostro avviso pensiamo, che il progetto di rifacimento dell'Invaso sul torrente Sessera, si configuri come un intervento di potenziamento e rifunzionalizzazione dello schema idrico del comprensorio irriguo del Centro Sesia. Dai dati in



possesso, risulta che la principale linea di intervento prevista dal progetto consentirà di incrementare la capacità di regolazione del serbatoio artificiale dagli attuali 1.400.000 m³ ai futuri 12.380.000 m³, pressoché decuplicata.

L'infrastruttura, prevede la realizzazione di centrali idroelettriche, darebbe origine a riserve idriche destinate all'uso idropotabile pari a circa di 7 milioni di m³ anno. Infine, circa 18 milioni m³/anno sarebbero messi al servizio di colture prevalentemente risicole su una superficie di circa 15.000 ha. In ultimo, ma non per importanza darebbe vita ad una riserva di circa 16 milioni m³ per la valorizzazione ambientale del comprensorio, mediante rilascio negli alvei naturali del Dellusso Minimo Vitale.

Per quanto sopra sinteticamente richiamato, la realizzazione di un invaso di sbarramento di maggiore altezza poco a valle dell'esistente, darebbe origine ad un potenziamento nella capacità di accumulo, regolazione e gestione delle acque per uso plurimo, in vista degli attuali e futuri crescenti fabbisogni idrici, con modesto impatto sull'ambiente. La speranza è quindi quella di realizzare velocemente l'invaso, già in istruttoria avanzata, pur nel rispetto dell'ambiente e delle giuste preoccupazioni manifestate dalle popolazioni locali. Tutti quanti siamo consapevoli che lo sviluppo armonico di un territorio sotto il profilo economico-sociale non può prescindere dalla realizzazioni di infrastrutture necessarie alle imprese ed alla collettività.

Oggi, il rischio concreto è che, in un area così vasta del paese, dove insiste un'agricoltura di eccellenza riconosciuta in tutto il mondo, la stessa possa in un arco temporale di qualche decennio scomparire.

Siamo disponibili sin da subito ad un confronto con le SS.VV.LL., con gli Enti o le Associazioni che credono nello sviluppo e nella crescita di un territorio, qualsivoglia esso sia. Le contrapposizioni relativiste non portano a nulla; il dialogo, il confronto, guidano invece i paesi democratici come il nostro, allo sviluppo e alla crescita morale e civile della società intera.

In attesa di un positivo riscontro, l'occasione è gradita per porgere i nostri più sinceri saluti.

Il Presidente Coldiretti Vercelli e Biella

Paolo Dellarole

Il Presidente Confagricoltura Vercelli e Biella

Paolo Carrà

Il Segretario Associazione Contadini di Biella

Gianfranco Fasanino